

Oggi alle 19 a SS. Apostoli contro gli ingiusti provvedimenti del governo, per il rinnovamento politico ed economico

# MANIFESTAZIONE POPOLARE CON PAJETTA

Una grande partecipazione organizzata dalla città, dalla provincia e dai centri della regione - Numerosissime anche ieri le delegazioni popolari in Parlamento - Una folta rappresentanza di donne di Torlupara, Villanova e Monterotondo è stata ricevuta da parlamentari del PCI e PSI - Gli incontri dei lavoratori dell'OMI, dell'ATAC, della Serono, dei venditori dei mercatini, dei cittadini dei quartieri del centro e della VII circoscrizione alla Camera dei deputati - Si rafforza l'organizzazione del partito

« Il PCI per una lotta unitaria e di massa che modifichi radicalmente i decreti del governo »: attorno a questa parola d'ordine i lavoratori, donne, giovani della città, della provincia o della regione si troveranno oggi alle 19 in piazza SS. Apostoli, per dare vita a una grande manifestazione regionale con il compagno Gian Carlo Pajetta, della direzione.

L'incontro popolare - che sarà presieduto dal compagno Pajetta - segretario regionale del partito - costituisce un importante appuntamento del PCI sui temi economici e politici della situazione attuale e al contempo, esprimerà la piena solidarietà dei comunisti con la Grecia in lotta, in queste ore, per un'affermazione piena della democrazia.

Un vasto e massiccio impegno delle sezioni e di tutte le organizzazioni del partito ha caratterizzato la preparazione dell'iniziativa odierna, che si è accompagnata, d'altro canto, a una crescente mobilitazione popolare contro gli iniqui decreti del governo. Questa - protesta ha trovato espressione anche attraverso le delegazioni di lavoratori, di donne, di pensionati che dai quartieri e dalle fabbriche si sono recati in Parlamento.

Numerosissime anche ieri le rappresentanze che si sono incontrate alla Camera con deputati dei gruppi democratici. Particolarmente folta era la delegazione di donne, provenienti da Villanova, Monterotondo, Torlupara, che ha sottolineato la intollerabilità nei confronti popolari, delle misure governative.

Con loro si trovavano pure i lavoratori dell'OMI (che sono stati ricevuti nella sede dei gruppi del PCI, PSI e della DC), dell'ATAC - questi ultimi hanno avuto un colloquio col parlamentare socialista oltre che con quelli comunisti della SERONO, i venditori dei mercatini, i venditori del quartiere della zona centro e dei quartieri della VII circoscrizione.

Le delegazioni sono state prima ricevute dai compagni onorevoli Carla Capponi, Giannantonio, Fiorillo, Cesconi. In un secondo momento le rappresentanze hanno avuto un vivace incontro con i parlamentari del PSI e della DC.

I lavoratori dell'OMI - i cui gruppi politici democratici hanno pure chiesto il rispetto da parte padronale dello accordo che ha concluso la loro vertenza sindacale, e nei confronti con i deputati democristiani Cabras e Barbi.

Gli operai dell'OMI hanno anche avuto modo di discutere con l'on. Spinelli, in rappresentanza del PSI, e con l'on. Giovannardi, sempre per il PSI, ha ricevuto le donne di Torlupara. Anche i tranvieri dell'ATAC si sono incontrati con i parlamentari del PSI.

Che saranno i lavoratori di Civitavecchia, accompagnati dai rappresentanti dell'amministrazione comunale, a portare in Parlamento la protesta popolare. Dopo di che si reheranno alla Camera delegazioni di sindaci e amministratori dei Comuni di Sezze, Fregene, Cori, Roccasecca e Itri.

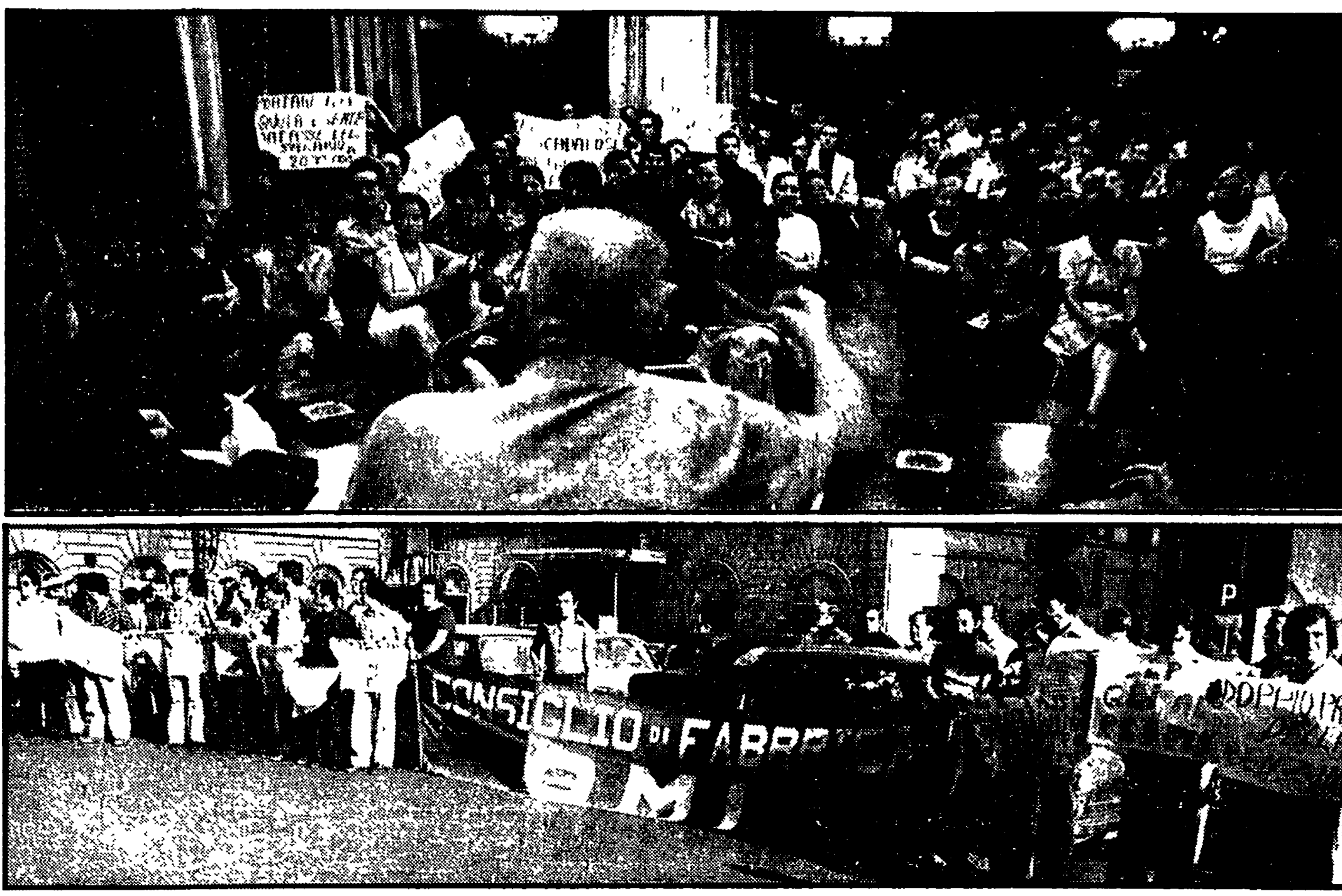
Queste iniziative sono il frutto della mobilitazione delle assemblee elettive, che si è sviluppata con particolare intensità nei Comuni di Cerveteri, Ladispoli, in Viterbo, Monte Lepini, nel Viterbo. Dove forte è la presenza dei comunisti. Nella maggior parte di questi Comuni si terranno nei prossimi giorni comizi comunali in piazza, mentre altre delegazioni delle amministrazioni raggiungeranno il Parlamento.

Anche dalla provincia di Frosinone giungeranno marce di 30 rappresentanze di artigiani e commercianti e dei lavoratori della Fiat di Casale.

Un grande impulso ha pure ricevuto dallo straordinario impegno dei militanti comunisti la partecipazione organizzata alla manifestazione odierna con Pajetta. Dalle principali fabbriche giungeranno a SS. Apostoli delegazioni unitarie dei lavoratori che in questi giorni sono stati al centro delle iniziative di protesta in Parlamento. Anche dalle campagne e dai quartieri è prevista una massiccia presenza organizzata, preparata da decine di assemblee e di incontri negli ultimi giorni.

Le proposte del PCI per fronteggiare la crisi economica e politica del Paese; la battaglia in Parlamento per le misure governative saranno pure al centro del dibattito pubblico che si terrà domenica alle 18,30, nella sala del consiglio comunale di Velletri, con il compagno Giorgio Amendola, della direzione.

Il grande impegno espresso dalle sezioni in preparazione della manifestazione regionale con Pajetta ha intanto portato a un ulteriore rafforzamento del partito. La Federazione romana ha ieri superato i 54 mila tessere.



I lavoratori ricevuti ieri nella sede del gruppo comunista alla Camera dei deputati. IN BASSO: dipendenti dell'OMI manifestano davanti a Montecitorio contro i decreti del governo prima di essere ricevuti dai parlamentari

Un durissimo colpo ai livelli di occupazione nella fabbrica della multinazionale americana

## Sotto cassa integrazione 1700 operai dell'Autovox

La scusa della crisi economica per nascondere una manovra di ristrutturazione - I sindacati strappano precisi impegni contro i licenziamenti - La Sit Siemens minaccia riduzioni di personale - Solidarietà della Regione con la Technospes

### I sindacati contro l'aumento

**Da oggi il latte della Centrale costa 250 lire**

### Il giudice delle « piste nere »

**Anche D'Ambrosio si occupò del caso Wanninger**

### vita di partito

**GRUPPO CAPITOLINO - E' convocato oggi (alle 18) in Campidoglio.**

La Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL ha protestato contro l'ulteriore aumento del prezzo del latte a 230 lire deciso dal Comitato provinciale prezzi e che entrerà in vigore da oggi. Si tratta - è detto nel documento sindacale - di una decisione inaccettabile e per molti versi arbitraria che contrasta con gli impegni presi dal governo per il blocco dei prezzi di alcuni generi alimentari di primissima necessità tra cui appunto il latte.

Guido Pierri dovrebbe essere convocato nei prossimi giorni a palazzo di giustizia per esaltare il suo ruolo in giudizio istruttore Michele Gallucci, che lo ha indiziato di reato in occasione dell'uccisione della giovane tedesca Christina Wanninger, assassinata il 2 maggio del '63 in un palazzo di via Emilia.

La gravissima manovra con la quale l'azienda tenta di riaprire il discorso sulla ristrutturazione, già portato avanti due anni fa quando la multinazionale comperò il pacchetto azionario, viene giustificata con il fatto che il mercato non tira a causa della crisi economica.

## Iniziano nove festival Primavalle al 100%

Altri nove festival dell'Unità si apriranno tra oggi e domani nella città e nella provincia. Prenderanno l'avvio oggi le feste delle sezioni Mario Alicata (Monti del Pecora), Tor de' Cenci e Maccarese; inizieranno invece domani i festival di Tivoli, Zagarolo, Montecelio, Guidonia, Genazzano, Sant'Angelo Romano e Castelverde. L'orario di apertura delle feste che avranno inizio oggi è stato spostato alla serata per permettere a tutti i compagni di partecipare alla manifestazione del 19 con il compagno Pajetta.

Il festival di Monti del Pecora è organizzato dalla sezione Mario Alicata. Sempre questa sera alle 21 sarà aperta la festa dell'Unità a Tor de' Cenci con uno spettacolo del cantante Wladimir. Nella serata inizierà anche con una serie di iniziative culturali e ricreative, il festival di Maccarese, che continuerà fino a domenica.

Andando, quindi, alla trattativa con la direzione, la FIM ha strappato concreti impegni per il mantenimento degli attuali livelli di occupazione. Lo anticipò il segretario della Cassa integrazione da parte dell'azienda, e ha avviato l'apertura di un confronto sulla produzione e sulla necessità di abbattere il settore giradischi, autoradio, che è oggi prevalente, per lanciare prodotti in grado di soddisfare consumi sociali. Quindi non condizionabili dai capricci del mercato, i trainanti rispetto a un nuovo modello di sviluppo.

Un ordine del giorno votato dalla maggioranza

## Negli ospedali la giunta regionale non rinuncia alla pratica clientelare

La ferma opposizione dei comunisti ribadita da Ranalli - Aperti contrasti all'interno del quadripartito - Voto unitario del Consiglio contro il decreto del governo sul risanamento dei deficit ospedalieri

Il consiglio regionale ha approvato il documento, presentato da tutti i gruppi, in cui viene apertamente criticato il decreto del governo relativo al risparmio dei deficit degli ospedali. Nel testo viene messo in evidenza come il decreto sia complessivamente inadeguato rispetto ai reali problemi dei nosocomi.

modo di gestire il potere il PCI l'ordine del giorno, riservandosi di verificare se quante delle indicazioni contenute nel documento verranno messe in pratica. Quello del PSI è stato definito quello da Dell'Unto un « voto di attesa ».

Quando si è passati poi alla conclusione della discussione sulla situazione degli ospedali romani, la DC ha rifiutato di recepire le indicazioni avanzate soprattutto dal PCI, ed ha rifiutato di riconoscere le premesse di responsabilità per la crisi esistente nel settore ospedaliero e sanitario.

Nello stesso tempo l'esponente socialista, evidentemente a disagio per la posizione subordinata del suo partito in seno alla maggioranza, ha cercato di portare un goffo attacco al PCI accusandolo di « corresponsabilità » nel mancato funzionamento della Regione e, almeno in parte, nel distorto modo di gestire gli ospedali.

La giunta ha imposto quindi l'approvazione di un documento privo di reali indicazioni innovative, intorno al quale i partiti della maggioranza hanno fatto un quadrato, nonostante le evidenti divisioni esistenti nel quadripartito.

Il compagno Ranalli ha ribadito l'impegno del PCI per una reale trasformazione dell'attuale sistema sanitario ospedaliero che superi la logica delle mutue e delle baronie dei clinici per diventare un servizio autentica sociale in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e dei lavoratori.

Le divisioni in seno alla maggioranza, già presenti nel dibattito, sono emerse con chiarezza dalle dichiarazioni di voto di Galluppi (PSI) e del socialista Dell'Unto. Quest'ultimo, dopo aver ribadito le sue critiche all'operato dell'assessore Lazzarino e del suo predecessore Cuffaro, ha affermato di dare la

fiducia « alle cose scritte » nell'ordine del giorno, riservandosi di verificare se quante delle indicazioni contenute nel documento verranno messe in pratica. Quello del PSI è stato definito quello da Dell'Unto un « voto di attesa ».

Annunciando il voto contrario del gruppo comunista, il compagno Ranalli ha affermato che questo provvedimento rappresenta una immagine fedele della fallimentare gestione sanitaria della giunta regionale, lacera da insanabili contrasti alla cui origine non c'è stato uno scontro di linea, ma una srenata volontà di controllare gli ospedali con aree di sottogoverno, per frangere gruppi e correnti.

Le segreterie regionali della CGIL-CISL-UIL hanno presentato una serie di proposte alla giunta regionale, che sono, in pratica, in sintesi degli argomenti discussi nel corso degli incontri, svoltisi in questi ultimi mesi con i sindacati e la Regione.

Il consigliere comunista ha rilevato come sia mancata, da parte della maggioranza, la volontà di una doverosa e severa autocritica necessaria per rompere con un passato fatto di continue inadempienze e per cominciare un cammino nuovo che abbia come obiettivo la salute dei cittadini, la costruzione di un sistema sanitario nuovo, globale ed unitario, e la soluzione progressiva, ma sicura, almeno delle questioni più brucianti.

La segreteria regionale socialista, quindi, prima che si vada in ferie, una serie di iniziative tra cui: 1) interventi in agricoltura tenendo conto delle proposte dei sindacati, la soluzione del problema dell'azienda agricola di Maccarese, iniziative presso il governo per la regionalizzazione degli enti di sviluppo; 2) la costituzione del consiglio regionale dei trasporti superando anche il dissenso dell'amministrazione provinciale di Frosinone; 3) l'approvazione del piano di riassetto del territorio con riferimento allo sviluppo del Lazio-Nord, al rapporto con Roma, alla localizzazione delle università; 4) la revisione del negativo progetto di legge di assistenza scolastica e diritto allo studio; 5) la costituzione della Finanziaria regionale e l'approvazione dello statuto; 6) la costituzione dell'Istituto di programmazione.

Per fare chi - ha proseguito Ranalli - la DC e i suoi alleati della maggioranza avrebbero dovuto dimostrare la volontà di effettuare un reale mutamento di rotta, facendosi carico in primo luogo di un modo nuovo di amministrare che rompa con la pratica clientelare e che dia priorità alla lotta contro lo spreco e il malcostume, che combatta le speculazioni compiute sugli ospedali e che soprattutto riconosca alle circoscrizioni, ai Comuni, alle comunità montane la funzione operativa in tutto il campo della sanità e dell'assistenza.

Presentando la documentazione i parlamentari comunisti hanno sottolineato l'esigenza di uno sviluppo della inchiesta regionale in modo tale da coinvolgere le forze democratiche, i comitati antifascisti, le organizzazioni dei lavoratori e gli enti locali di tutto il Lazio.

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo

Li istituisce una delibera approvata ieri al Consiglio provinciale

## Troppi primari nelle unità psichiatriche

Pochi gli psicologi - L'astensione del PCI motivata dai compagni Gensini, Agostinelli e Marletta

I comunisti nella seduta del Consiglio provinciale, hanno denunciato ieri sera il tentativo di creare, tramite l'istituzione di un alto numero di primari al S. Maria della Pietà, una terza unità psichiatrica ospedaliera. E' stata approvata infatti dalla maggioranza, con il voto del MSI, una delibera relativa alla ristrutturazione dei servizi assistenziali nella provincia, in cui vengono in gran parte disattese le posizioni prese dal Consiglio, in materia di assistenza psichiatrica, ed in cui si prescinde dalle nuove concezioni della moderna medicina.

Inoltre, è facilmente riscontrabile come sia invece carente il numero degli psicologi (soltanto 15) e come permangano certe assurde qualifiche, quali quella di capo reparto.

Il provvedimento, si decide l'assunzione di nuovo personale per le due unità ospedaliere di S. Maria della Pietà e per i centri di igiene mentale, istituiti dopo una lunga lotta, portata avanti dalle forze democratiche, con alla testa il Partito comunista. Anche andare alla creazione, secondo le attuali tendenze della moderna psicologia, di équipe interdisciplinari, si è aumentato il numero dei primari, per chiari motivi clientelari e per non mutare le attuali strutture. A questo proposito

Nella delibera approvata ieri, inoltre, è facilmente riscontrabile come sia invece carente il numero degli psicologi (soltanto 15) e come permangano certe assurde qualifiche, quali quella di capo reparto.

Il provvedimento, si decide l'assunzione di nuovo personale per le due unità ospedaliere di S. Maria della Pietà e per i centri di igiene mentale, istituiti dopo una lunga lotta, portata avanti dalle forze democratiche, con alla testa il Partito comunista. Anche andare alla creazione, secondo le attuali tendenze della moderna psicologia, di équipe interdisciplinari, si è aumentato il numero dei primari, per chiari motivi clientelari e per non mutare le attuali strutture. A questo proposito

Nella delibera approvata ieri, inoltre, è facilmente riscontrabile come sia invece carente il numero degli psicologi (soltanto 15) e come permangano certe assurde qualifiche, quali quella di capo reparto.

Il provvedimento, si decide l'assunzione di nuovo personale per le due unità ospedaliere di S. Maria della Pietà e per i centri di igiene mentale, istituiti dopo una lunga lotta, portata avanti dalle forze democratiche, con alla testa il Partito comunista. Anche andare alla creazione, secondo le attuali tendenze della moderna psicologia, di équipe interdisciplinari, si è aumentato il numero dei primari, per chiari motivi clientelari e per non mutare le attuali strutture. A questo proposito

Nella delibera approvata ieri, inoltre, è facilmente riscontrabile come sia invece carente il numero degli psicologi (soltanto 15) e come permangano certe assurde qualifiche, quali quella di capo reparto.

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo

La giunta regionale, però, ha preferito dedicare al suo ruolo di guida, continuando l'assurda giostra del palleggiamento delle responsabilità e il pericoloso gioco del torneo triangolare tra amministrazione regionale, Pio Istituto e commissione Sanità. Contro questo clima, contro questo